



# CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"



**Sezione Provinciale di BOLOGNA**

**Bologna 22/11/2013**

**Prot. n. 03/2013**

Al Capo Dipartimento dei Vigili dei  
del Soccorso Pubblico e Difesa Civile  
Prefetto Alberto DI PACE

Al Prefetto di Bologna  
Dott. Angelo TRANFAGLIA

Al Capo del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco  
Dott. Ing. Alfio PINI

Al Comandante Provinciale Vigili del Fuoco  
Dott. Ing. Antonio LA MALFA

Al Direttore Regionale Vigili del Fuoco  
Emilia Romagna Dott. Ing. Giovanni NANNI

All' Ufficio I Gabinetto del CapoDipartiment  
Vigili del Fuoco  
Dott.ssa. Iolanda ROLLI

**Oggetto:** Proclamazione Stato di Agitazione Sindacale nel Comando Provinciale Vigili del Fuoco  
Bologna

Con la presente la scrivente O.S. **proclama** lo stato di Agitazione Sindacale per i Vigili del Fuoco di Bologna preannunciando di indire lo sciopero di categoria e riservandosi altre forme di protesta per garantirne i propri diritti; **chiedono** altresì l'attivazione, nei termini di Legge, della procedura obbligatoria di conciliazione di cui alla Legge 146/90 e successive modifiche ed integrazioni.

Le ragioni:

Con Ordine del Giorno n. 468 del 4 settembre 2013 che si allega in copia, e più specificatamente al punto 2, il Comando di Bologna ha modificato, con decorrenza al 1 novembre 2013, le modalità di assegnazione dei buoni pasto per il personale operativo che, normalmente inserito nel dispositivo ordinario di soccorso, espleta orario 12/24 - 12/48, obbligandolo di fatto così ad anticipare, di tasca propria, l'intero importo per l'acquisto dei buoni pasto necessari ad un completo mese di servizio.

Nella disposizione viene indicato poi che i buoni spettanti verranno restituiti al lavoratore, in consuntivo, nella prima decade del mese successivo; in sostanza quindi tocca al personale darsi cura



# CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"



## Sezione Provinciale di BOLOGNA

per finanziare anticipatamente il costo del pasto per ogni turno di guardia, sostituendo di fatto il ruolo del Comando di Bologna che dovrebbe provvedere alla fornitura del pasto come previsto da capitolato di spesa già coperto da risorse finanziarie dello Stato.

Dobbiamo far sapere alle SS.VV. che questa Organizzazione Sindacale, ha tentato di addivenire ad un accordo al fine di evitare la dichiarazione di stato di agitazione proponendo al Dirigente ben 2 proposte alternative, anche tutelando l'interesse giuridico del Comando;

la 1° proposta era quella riferita nel trovare un accordo di gestione con la ditta che si occupa già attualmente del confezionamento del pranzo, affinché provvedesse a confezionare anche la cena e il Comando utilizzasse per il pagamento il buono, a consuntivo, riferito al pasto spettante.

la 2° proposta era quella di procedere con la gestione della ditta sia per il pranzo che per la cena adottando le procedure amministrative di compensi che sono già in essere per la fornitura del pranzo.

Si deve inoltre chiarire che antecedentemente al 1 novembre 2013 i buoni pasto venivano anticipatamente consegnati ai Responsabili di turno della Sede Centrale e dei Distaccamenti e che a loro volta li distribuivano al personale secondo le presenze di guardia; questa gestione era perfettamente funzionante, tanto è vero che non era mai accaduto nessun ammanco amministrativo, neppure nessun disservizio tale da poter obbligare il Comando ad una revisione delle modalità distributive dei buoni pasto ai Capi Turno, Capi Sezione e/o Capi Distaccamento.

A nostro avviso il Comando di Bologna ha preso una posizione ostile contro il personale operativo adducendone motivazioni prive di fondatezza e soprattutto, senza che vi siano giustificazioni normative oggettive e concrete che vietano di fornire ai Capi turno, Sezione e/o Distaccamento la fornitura anticipata dei buoni pasto, così come lo era stato fino all'ottobre di quest'anno.

**Pertanto chiediamo l'immediata revoca della disposizione che obbliga il personale ad anticipare i propri soldi per far fronte alla fruizione della mensa obbligatoria.**

**Il Segretario Provinciale  
Giorgio Troiani**



## COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO BOLOGNA

Ordine del Giorno n. 468 del 24 SET. 2013

Oggetto: riorganizzazione gestione servizio rendicontazione mensa.

Viste le norme di Contabilità di Stato, tenuto conto delle risorse attualmente disponibili, sentite le OO.SS., valutate le esigenze di servizio, si rende necessario razionalizzare l'attività in oggetto, apportando alcune modifiche ed integrazioni all'odg. 196/2008 e 519/2008 e s.m.ii. (modalità di rilevazione pasti, distribuzione buoni pasto e, per il personale giornaliero, pagamento della quota vitto in funzione dell'orario di lavoro svolto).

### 1. Rilevazione pasti:

per la sede centrale e la sede aeroporto (pranzo e cena) e per le sedi di Budrio, C. Fava, D. Zini, Imola, Pianoro la rilevazione dei pasti avverrà secondo le modalità attualmente in uso, quindi, il dipendente prima di ritirare il pasto dovrà attestare la presenza alla mensa di servizio utilizzando il sistema di prenotazione informatizzato. Si rammenta che tale operazione è indispensabile per permettere l'esatta quantificazione dei pasti che l'Impresa fatturerà al Comando. Per evitare continui contenziosi con l'Impresa, e rendere più agevole il seguito del procedimento, si invita il personale ad attenersi alle procedure previste. Per agevolare tale compito nella rete intranet è stato inserito apposito *link*, che consente di effettuare, in caso di dubbio, le opportune verifiche.

Per il personale volontario o di passaggio sprovvisto di badge personale, il pasto dovrà essere prenotato utilizzando il badge jolly a ciascuno turno assegnato. Sarà premura dei sigg.ri Capi Turno e Capi Sezione o dei sostituti, che autorizzeranno l'uso del badge jolly, consegnare tempestivamente anche in via telematica al personale dell'Ufficio Contratti e forniture (CC.FF), la documentazione giustificativa (data, nominativo e motivo per il quale è stato impiegato il badge jolly) da esibire in caso di verifiche ispettive.

Preme far rilevare ai sig.ri Capi turno/Capi sezione che l'uso improprio e non adeguatamente giustificato può essere oggetto di contestazione nonché di possibile danno all'Erario.

## **2. Modalità di distribuzione buoni pasto:**

A decorrere dall'01/11/2013, la distribuzione dei buoni pasto a pranzo e cena, per la sede di Vergato e cena per le sedi di Budrio, C. Fava, D. Zini, Imola, Pianoro, avverrà, **a consuntivo e con cadenza mensile** (a partire dal 10 del mese successivo), secondo le presenze in servizio regolarmente accertate e comunicate in apposito prospetto.

**L'ultima distribuzione da parte dei Capi turno/sezione dei buoni pasto con le modalità previste dagli odg n. 196/2008 e 519/2008 e s.m.ii., dovrà quindi avvenire nel turno notturno del 31/10/2013.**

**Tutti i blocchetti di buoni pasto in giacenza presso i vari Capi turno/Capi sezione delle sedi distaccate, entro il giorno 10/11/2013, dovranno essere restituiti all'Ufficio CC.FF. per rendiconto consuntivo e passaggio alla nuova modalità di gestione.**

L'Ufficio CC.FF., ai fini della consegna dei buoni pasto agli aventi diritto, si avvarrà del prospetto mensile redatto dal capo turno/capo sezione, inviato all'Ufficio Personale e all'Ufficio Trattamento Economico del Personale (T.E.P.) per la liquidazione delle competenze accessorie; in tale prospetto dovrà essere prevista una colonna aggiuntiva -come da allegato fac simile riferito al distacco C. Fava- denominata "numero buoni pasto complessivi spettanti", dove verranno indicati, in funzione dei turni di lavoro effettivamente svolti da ciascun dipendente, il numero complessivo di buoni pasto a ciascuno spettante nel periodo di riferimento.

Ciascun dipendente, secondo le regole stabilite dai contratti di lavoro, ha diritto nel turno di lavoro ad un pasto (o in alternativa ad un buono pasto se inviato in sostituzione serale presso un distacco). Pertanto, nel redigere il prospetto mensile, il capo turno/capo sezione dovrà prestare la consueta particolare attenzione per evitare assegnazioni non dovute, con possibili danno per l'Erario, indicando anche il nominativo del personale inviato in sostituzione a condizione che non abbia già usufruito della mensa di servizio nella sede di provenienza. Il prospetto mensile dovrà essere consegnato entro il 5 del mese successivo. Eventuali ritardi nella consegna del suddetto prospetto potrebbero comportare uno slittamento nei tempi di consegna dei buoni pasto agli aventi titolo.

Il personale dipendente ed il personale vigile del fuoco volontario avente diritto al buono pasto potrà ritirare quanto spettante direttamente, o tramite personale che vorrà appositamente delegare per iscritto, presso l'Ufficio CC.FF.

La distribuzione dei buoni pasto agli aventi diritto avverrà nel periodo che va dal giorno 10 al giorno 15 di ciascun mese negli orari di apertura dell'Ufficio CC.FF.

## **3. Pagamento del contributo mensa per il personale a servizio giornaliero:**

Nei primi giorni del mese di settembre 2013, secondo consuetudine, verrà trasmessa dall'Ufficio CC.FF. la mail nominativa completa delle presenze alla mensa di servizio e della quota di controvalore dovute da ciascun dipendente, in base all'orario di lavoro svolto, riferite ai mesi di luglio e agosto 2013 e procederà alla raccolta delle somme ed al successivo versamento cumulativo in conto entrate eventuali dello Stato. Il versamento delle suddette somme da parte dei dipendenti all'Ufficio CC.FF., dovrà essere effettuato entro il 16/09/2013; oltre tale termine, il pagamento della somma dovuta andrà effettuato direttamente in Banca D'Italia o tramite bonifico IT51R0100003245240014356000 – beneficiario Tesoro Stato, a cura dell'interessato ed una copia della ricevuta di pagamento consegnata, entro il 20/09/2013, all'Ufficio CC.FF.

A partire dal mese di ottobre 2013, per il consuntivo riferito al mese di settembre 2013, l'Ufficio CC.FF., come di consueto, invierà la mail nominativa a ciascun dipendente, mentre al pagamento ciascun dipendente interessato provvederà in proprio e con mezzi propri, direttamente in Banca D'Italia o tramite bonifico bancario sull'iban n. IT51R0100003245240014356000 – beneficiario Tesoro Stato, consegnando entro il 15 del mese successivo a quello di riferimento (ad es. entro il 15 di novembre il dovuto a tutto il 31 di ottobre, etc.), copia della ricevuta di avvenuto pagamento.

Decorso tale termine l'Ufficio CC.FF. trasmetterà l'elenco nominativo del personale inadempiente all'Ufficio del Contenzioso per attivare la prevista procedura di recupero delle somme.

Infine, si rappresenta che per quanto attiene la modalità di distribuzione dei buoni pasto, qualora prima dell'entrata in vigore del presente ODG scaturissero, eventualmente nuovi elementi che consentono il miglior raggiungimento degli obiettivi indicati in premessa, anche su indicazione delle OO.SS., potranno essere apportate eventuali modifiche.

IL COMANDANTE PROVINCIALE  
(DOTT. ING. ANTONIO LA MALFA)

AP/

**PROSPETTO DELLE ASSENZE DEL MESE DI AGOSTO 2013**

**FAVA TURNO C**

	2	3	6	7	10	11	14	15	18	19	22	23	26	27	30	31	Numero di buoni pasto complessivi spettanti
CS																	
CS																	
VP																	
VP																	
VP																	
VP																	
VP																	
VF																	
<b>PERSONALE VOLONTARIO: INDICARE IL GIORNO DEL SALTO TURNO</b>																	

17-5-15

SI DICHIARA CHE LE ASSENZE SEGNATE NEL PRESENTE PROSPETTO SONO TUTTE QUELLE CHE SI SONO EFFETTIVAMENTE VERIFICATE.

DATA..... IL CAPO SEZIONE .....

**LEGENDA**

L= LICENZE - M= MALATTIA - A24= PERMESSO ANNUALE (18 h) - CP= CONGEDO PARENTALE - INF= INFORTUNIO - DS= DONAZIONE SANGUE - L.104= PERMESSI HANDICAP

RC= RECUPERO ORE - ST= SALTO TURNO - AFM= ASTENSIONE FACOLTATIVA MATERNITA' - ART12= TRASFERIMENTO TEMPORANEO - FS= FUORI SEDE